

24 Gestione degli Interventi Assistenziali e di Sostegno alle gestioni previdenziali

Relazione al Conto Consuntivo 2012

La Gestione è interamente finanziata dallo Stato che ne assicura il pareggio economico con conseguente equivalenza di entrate e uscite. Per l'esercizio 2012, queste ultime si attestano a 96.580 mln/€ (87.365 mln/€ nel 2011). Lo stato patrimoniale presenta un totale a pareggio per 38.120 mln/€ (33.585 mln/€ al 31.12.2011).

L'art. 2, comma 4, della legge n. 183/2011 (legge di stabilità 2012) aveva istituito anche presso l'INPDAP una Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, il cui finanziamento era assunto dallo Stato, mediante uno specifico apporto al fine di garantire il pagamento dei trattamenti pensionistici. A seguito della soppressione dell'INPDAP e dell'ENPALS, sono state recepite nel bilancio della GIAS le voci relative ai trasferimenti dallo Stato a favore delle gestioni istituite presso l'INPS, relative agli enti soppressi.

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione in esame, il Collegio ritiene, inoltre, di evidenziare i seguenti aspetti.

GESTIONE ECONOMICA

Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*
Nell'ambito di tale posta si evidenziano:
 1. la somma di 1.764 mln/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, che fa registrare una diminuzione di 51 mln/€ (-2,8%) rispetto al consuntivo 2011, da attribuire principalmente al decremento dei contributi per il finanziamento delle indennità di mobilità;
 2. le Poste correttive e compensative di entrate correnti per un importo di 7.729 mln/€ (-1.112 mln/€ rispetto al 2011) concernenti gli sgravi di oneri sociali.
- *Altri ricavi e proventi*
Tale posta è principalmente interessata dai Trasferimenti dal bilancio dello Stato che, nel loro complesso, sono stati accertati in 93.800 mln/€ a fronte dei 83.902 mln/€ del precedente esercizio (+11,8%).

Tipologia	Importo degli oneri (in mln/€)
Oneri Pensionistici	63.804
Oneri per il mantenimento del salario	8.333
Oneri per trattamenti di famiglia	3.671
Oneri per prestazioni economiche derivanti da riduzione di oneri previdenziali	696
Oneri per sgravi e altre agevolazioni	16.018
Oneri per interventi diversi	1.278
TOTALE	93.800

Relativamente agli oneri pensionistici iscritti per 63.804 mln/€ nel prospetto seguente si riportano le poste di importo più elevato.

DESCRIZIONE	(in mln/€)
Contributo dello Stato a copertura oneri pensionistici di cui all'art. 37, comma 3 lett. c) della L. 88/89 e art. 59, comma 34 della L. 449/1997	24.349
Contributo dello Stato a copertura dell'onere per pensioni sociali agli ultra 65 enni sprovvisti di reddito e per altri oneri pensionistici già a carico del soppresso Fondo sociale di cui all'art. 1 della legge n. 153/1969 e degli oneri per assegni sociali	3.393
Contributo dello Stato per la copertura dei miglioramenti pensionistici di cui agli artt. 1, 2 e 2 bis del D.L. n. 409/1990 convertito nella Legge n. 59/1991	906
Contributo dello Stato a copertura degli oneri per pensioni erogate dalla Gestione speciale dei CD/CM e delle relative spese di amministrazione di cui all'art. 37, comma 6 della legge n. 88/89	2.129
Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dall'incremento delle maggiorazioni sociali dei trattamenti pensionistici in favore dei soggetti disagiati art. 38 della legge n. 448/2001	917
Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalla erogazione di una somma aggiuntiva ai titolari di pensione ultra 65enni di cui all'art. 5, commi 1, 2, 3 e 4 del D.L. 81/2007 convertito nella legge n. 127/2007	1.001
Apporto dello Stato a favore della cassa trattamento pensionistico per i dipendenti dello Stato (CTPS) di cui all'art. 2, comma 5, legge n. 183/2011	4.263
Contributo dello Stato a copertura degli oneri per prestazioni (pensioni, assegni ed indennità) a favore degli invalidi civili di cui all'art. 130 del D.Lgs n. 112/1998	16.759
Contributo dello Stato a copertura del disavanzo del Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale delle Ferrovie dello Stato S.p.A. Art. 43, comma 3, della legge n. 488/1999	4.164
Contributo dello Stato a copertura di oneri pensionistici derivanti dall'estensione dell'art. 18, comma 8 della legge n. 179/2002 in materia di benefici previdenziali per i lavoratori esposti all'amianto - art. 39, comma 3, della legge n. 289/2002	911
Altre poste minori	5.012
TOTALE	63.804

Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*
Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Spese per prestazioni per complessivi 53.491 mln/€ con un aumento di 6.297 mln/€ (+13,3%) rispetto al 2011, che riguardano:
- gli oneri pensionistici per 42.845 mln/€ (37.849 mln/€ nel 2011);
 - gli oneri per il mantenimento del salario per 6.760 mln/€ (5.664 mln/€ nel 2011);
 - gli oneri per gli interventi a sostegno della famiglia per 3.286 mln/€ (3.098 mln/€ nel 2011);
 - gli oneri per prestazioni economiche derivanti da riduzioni di oneri previdenziali per 593 mln/€ (577 mln/€ nel 2011);
 - gli oneri diversi per 7 mln/€ (6 mln/€ nel 2011).
- *Oneri diversi di gestione*
Tale voce è composta principalmente:
1. dai Trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS per 34.603 mln/€ (+5,5% rispetto al 2011) riguardanti principalmente:
 - l'onere per la copertura alle gestioni previdenziali del mancato gettito conseguente ad agevolazioni contributive in favore di categorie e settori produttivi (7.983 mln/€);
 - l'onere per la copertura assicurativa dei periodi indennizzati di trattamento di integrazione salariale straordinaria, di indennità di disoccupazione speciale edile, di indennità di mobilità, di trattamenti antitubercolari e per il sostegno della maternità e paternità a carico della Gestione (3.864 mln/€);
 - l'onere per la copertura dei disavanzi di esercizio del Fondo di previdenza degli addetti alle imposte di consumo (158 mln/€), del Fondo di previdenza del personale del consorzio autonomo dei porti di Genova e Trieste (54 mln/€), della Gestione degli spedizionieri doganali (31 mln/€) ed, infine, del Fondo speciale per i trattamenti pensionistici della Ferrovie dello Stato S.p.a. (4.164mln/€);
 - l'onere per la copertura delle prestazioni agli invalidi civili (16.759 mln/€)¹;
 - gli oneri per la copertura delle minori entrate connesse alla riduzione dei monti retributivi imponibili ai fini contributivi ai sensi di varie leggi (1.156 mln/€).
 2. dalle Spese di amministrazione² pari a 366 mln/€ con un incremento di 14 mln/€ (+4,0%) rispetto al 2011, ascrivibile in buona parte alle seguenti variazioni:
 - spese per il personale (+14 mln/€);
 - spese per servizi affidati ad altri Enti (-15 mln/€);
 - spese per i servizi informatici (+5 mln/€).

1 - Al riguardo si fa rinvio alle considerazioni svolte nella Gestione n. 25, al costo della produzione.

2 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

Su tale aggregato incidono, inoltre, i recuperi di spesa e l'eliminazione di residui passivi.

Proventi ed oneri finanziari

- *Interessi passivi ed altri oneri finanziari*
Pari a 3 mln/€ (-1 mln/€ rispetto al 2011) concernono gli interessi passivi pagati per il ritardo nella liquidazione delle prestazioni a carico della Gestione e quelli sui saldi delle denunce contributive a carico dei datori di lavoro rimborsate in ritardo.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale a pareggio di 38.120 mln/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

Attivo

- *Attivo Circolante – Residui Attivi*
Si osserva un ammontare complessivamente pari a 38.827 mln/€ (indicato in bilancio per 37.923 mln/€ al netto dei Fondi svalutazione crediti per 904 mln/€), e si evidenziano:
 - i Crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o iscritti di cui:
 - ✓ 69 mln/€ gli oneri pensionistici dei quali 461 mg/€ afferiscono ai crediti ceduti alla SCCI S.p.a.;
 - ✓ 788 mln/€ gli oneri per il mantenimento del salario di cui 187 mln/€ i crediti ceduti alla SCCI S.p.a.;
 - Crediti per poste correttive e compensative di spese per complessivi 826 mln/€ (+15 mln/€ rispetto al 2011);
 - Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici complessivamente pari a 35.460 mln/€ tra i quali le poste più rilevanti si riferiscono alla copertura degli oneri pensionistici (5.841 mln/€), degli sgravi per oneri sociali e altre agevolazioni (12.745 mln/€) e alla copertura per il mantenimento del salario (12.302 mln/€);
 - Crediti verso le Regioni per 76 mln/€ riguardanti il finanziamento ed il cofinanziamento dei progetti per L.S.U. e delle indennità connesse ai piani di inserimento professionale;
 - Credito verso altri enti del settore pubblico per 640 mln/€ ed in particolare dal Fondo gestione istituti contrattuali portuali per gli oneri derivanti dai pensionamenti anticipati, dai trattamenti di CIGS e connessi assegni al nucleo familiare ai lavoratori portuali e dall'esonero dal versamento dei contributi previdenziali dovuti dalle imprese armatrici e dai lavoratori.

Passivo➤ **Debiti**

In tale posta si evidenzia principalmente il Debito per anticipazioni della Tesoreria centrale per un importo di 30.640 mln/€ (26.424 mln/€ nel 2011) che rappresenta la situazione debitoria della Gestione verso la Tesoreria dello Stato per le anticipazioni ricevute a copertura del proprio fabbisogno e trova totale compensazione nei residui attivi per Crediti v/lo Stato.

Nell'ambito della Gestione in esame, la componente di maggior rilievo degli oneri pensionistici è data dagli oneri di cui all'art. 37, comma 3, lett. c) della legge n. 88/89, che incidono per 24,3 mld/€.

Il Collegio nel richiamare quanto già segnalato – da ultimo in occasione del preventivo 2013 – ribadisce che sarebbe opportuno evidenziare la separazione tra la parte assistenziale e quella previdenziale con un criterio logico, quale quello derivabile dal metodo contributivo ex L. 335/1995, anziché con il criterio attuale.

Tale specificazione consentirebbe di verificare il sostanziale equilibrio della gestione contributiva dando piena trasparenza al sistema pensionistico.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il Collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Daniela Carlà

Paolo Marcarelli

Antonino Galloni

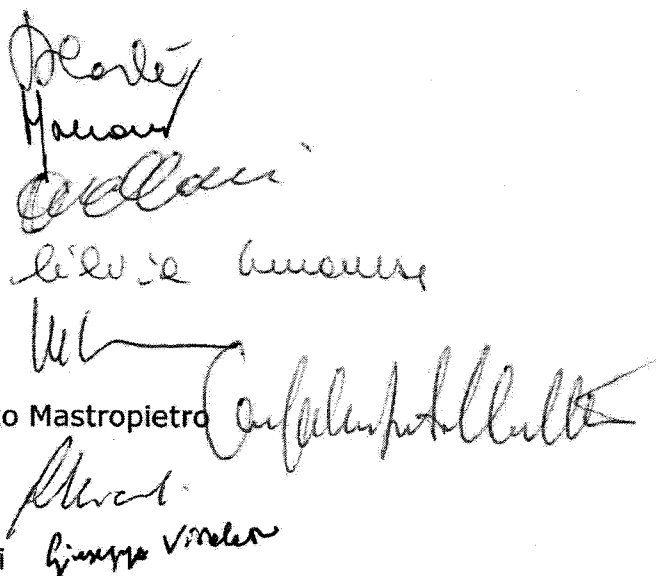
Silvia Genovese

Mariano Martone

Giuseppe Umberto Mastropietro

Roberto Nicolò

Giuseppe Vitaletti



25 Gestione per l'erogazione delle pensioni, assegni ed indennità agli invalidi civili art. 130 del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112**Relazione al Conto Consuntivo 2012**

La Gestione è stata istituita in applicazione dell'art. 130 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 ed è interamente finanziata dallo Stato che ne assicura il pareggio economico mediante apporti che vengono fatti transitare nella Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

Per l'esercizio 2012 l'apporto risulta pari a 16.759 mln/€ (16.314 mln/€ nel 2011) con un incremento di 445 mln/€ (+2,7%) rispetto all'anno precedente e viene evidenziato quale Trasferimento da parte dello Stato nel Valore della produzione.

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

GESTIONE ECONOMICA**Valore della produzione**

Tale posta è completamente interessata dai Trasferimenti da parte dello Stato - come già evidenziato in premessa - necessario alla integrale copertura degli oneri relativi alla erogazione delle diverse prestazioni agli invalidi civili, ai ciechi ed ai sordomuti. Conseguentemente la gestione chiude a pareggio.

Costo della produzione**➤ Prestazioni istituzionali**

Tale voce quantificata in 16.742 mln/€ è costituita quasi per intero dalle Spese per prestazioni (per 16.238 mln/€) a favore delle diverse categorie di aventi diritto con una crescita di 383 mln/€ (+2,4%) rispetto al 2011, ed è riferibile a rate di pensione per 3.545 mln/€ ed a indennità di accompagnamento per 13.046 mln/€.

2012			
	Rate di pensione	Indennità di accompagnamento	Totale
Invalidi civili	3.145	12.121	15.266
Ciechi civili	346	797	1.143
Sordomuti	54	128	182
Totale	3.545	13.046	16.591

Nelle seguenti tabelle vengono riportati i dati relativi ai trattamenti di pensione e di indennità di accompagnamento in essere nel triennio 2010/2012 (e relative variazioni)¹.

CATEGORIA	2010		2011		2012	
	Trattamenti vigenti al 31.12	Importo annuo complessivo (mln/€)	Trattamenti vigenti al 31.12	Importo annuo complessivo (mln/€)	Trattamenti vigenti 31.12	Importo annuo complessivo (mln/€)
Invalidi civili	2.536.574	12.590	2.499.754	12.470	2.409.312	13.685
Ciechi	134.437	1.028	130.408	1.033	128.812	1.043
Sordomuti	42.271	168	41.805	169	42.477	175
Totale	2.713.282	13.786	2.671.967	13.672	2.580.601	14.903

CATEGORIA	Variazioni spesa				Variazioni numero trattamenti			
	ANNO 2011/2010		ANNO 2012/2011		ANNO 2011/2010		ANNO 2012/2011	
	assolute (in mln/€)	%	assolute (in mln/€)	%	assolute (in mln/€)	%	assolute (in mln/€)	%
Invalidi civili	-120	-0,95%	1.215	9,74%	-36.820	-1,45%	-90.442	-3,62%
Ciechi	5	0,49%	10	0,97%	-4.029	-3,00%	-1.596	-1,22%
Sordomuti	1	0,60%	6	3,55%	-466	-1,10%	672	1,61%
Totale	-114	-0,83%	1.231	9,00%	-41.315	-1,52%	-91.366	-3,42%

Come si può osservare dalle tabelle che precedono, nel 2012 il numero complessivo delle prestazioni erogate è diminuito di 91.366 unità (-3,42%) rispetto all'esercizio precedente, mentre la spesa è cresciuta di 1.231 mln/€ (+9,0%).

Sono inoltre presenti le Poste correttive e compensative di spese correnti per 353 mln/€ (+58 mln/€ rispetto al 2011) e riguardano i recuperi e reintroiti di prestazioni indebite.

- **Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante**
Riguarda l'assegnazione di competenza dell'esercizio al Fondo svalutazioni crediti per prestazioni da recuperare, per 42 mln/€, come da delibera n. 12/2008 del Direttore Generale.
- **Oneri diversi di gestione**
Tale posta pari a complessivi 463 mln/€ comprende quasi esclusivamente le Spese di amministrazione² per 438 mln/€, con un incremento di 82 mln/€ (+23%) rispetto al 2011 ascrivibile alle seguenti variazioni:
 - spese legali (+14 mln/€);
 - spese per illuminazione, forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, manutenzione e adattamento stabili (+4 mln/€);
 - altre spese (+4 mln/€).
 Su tale aggregato incidono, inoltre, i recuperi di spesa e l'eliminazione di residui passivi.

1 - I dati sono tratti da una rilevazione effettuata dall'Istituto sull'archivio delle pensioni al momento del rinnovo degli ordinativi di pagamento.

2 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

Proventi e oneri finanziari

Pari a complessivi 9 mln/€, sono costituiti dagli Oneri finanziari a titolo di interessi passivi su prestazioni arretrate, con una diminuzione di 15 mln/€ (-62,5%) rispetto al 2011.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale a pareggio di 425 mln/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

Attivo

➤ *Attivo Circolante – Residui attivi*

Iscritti in bilancio per 425 mln/€, sono costituiti esclusivamente dai Crediti per poste correttive e compensative di spese correnti per 772 mln/€ (e relativo Fondo svalutazione crediti per 347 mln/€).

Passivo

➤ *Debiti*

Sono rappresentati principalmente dal Debito per anticipazioni ricevute dalla GIAS per un importo pari 286 mln/€ (somma algebrica delle attività e passività non liquidate dalla gestione al 31.12.2012) e dai Debiti per le spese per prestazioni istituzionali per complessivi 138 mln/€, di cui 30 mln/€ per le rate di pensione e 108 mln/€ per le indennità di accompagnamento.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Daniela Carlà

Paolo Marcarelli

Antonino Galloni

Silvia Genovese

Mariano Martone

Giuseppe Umberto Mastropietro

Roberto Nicolò

Giuseppe Vitaletti

[Handwritten signatures of the Council of Syndics]

26 Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale¹

Relazione al Conto Consuntivo 2012

Nella presente Gestione vengono evidenziati i contributi per il finanziamento delle prestazioni del S.S.N., e le relative somme aggiuntive, accertati per i periodi pregressi. Attesi i successivi trasferimenti delle entrate – al netto delle spese di funzionamento e di altre uscite – ai destinatari aventi diritto, la Gestione in esame presenta il conto economico in pareggio, considerando l'obbligo del trasferimento allo Stato della eventuale eccedenza delle Entrate rispetto alle Uscite.

GESTIONE ECONOMICA

Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*
Nell'ambito di tale posta si evidenziano 1.157 mgl/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, con una diminuzione di 1.402 mgl/€ (-54,8%) rispetto al 2011.
- *Altri ricavi e proventi*
Pari a complessivi 85 mgl/€ sono costituiti principalmente dai Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico per 72 mgl/€.

Costo della produzione

- *Ammortamenti e svalutazioni*
Tale posta è rappresentata dalla Svalutazione dei crediti contributivi per 954 mgl/€ (-13.579 mgl/€ rispetto al 2011), a seguito dell'applicazione delle percentuali individuate con determinazione del Direttore generale n. 38 del 26 giugno 2013.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attivo

- *Attivo Circolante*
Tale posta risulta pari a 226.795 mgl/€ (indicato in bilancio per 124.793 mgl/€ (al netto del Fondo svalutazione crediti per 102.002 mgl/€) di cui 107.072 mgl/€ di Residui Attivi afferenti i Crediti verso gli iscritti, soci e terzi, tra i quali si evidenziano:
 - i Crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o iscritti per 105.356 mgl/€ riguardanti quasi esclusivamente (104.771 mgl/€) i crediti ceduti alla S.C.C.I S.p.a. compresi quelli che l'INPS cura per conto della società veicolo;

¹ -La Gestione non è stata elaborata dall'Amministrazione nel Preventivo 2012.

- i Crediti per sanzioni civili ed amministrative per 1.714 mgl/€.
- Le Disponibilità liquide sono costituite dal Credito in c/c con l'INPS per 119.724 mgl/€ con una diminuzione di 2.081 mgl/€ rispetto al 2011.

Passivo➤ *Debiti*

Tale voce, pari a 124.793 mgl/€, riguarda, i Debiti per trasferimenti passivi allo Stato per 147.462 mgl/€ e i Debiti per oneri finanziari derivanti dalla cessione di crediti contributivi per 15.969 mgl/€, parzialmente compensati dalla Presunta insussistenza dei residui passivi per 38.739 mgl/€.

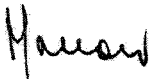
A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Daniela Carlà



Paolo Marcarelli



Antonino Galloni



Silvia Genovese



Mariano Martone



Giuseppe Umberto Mastropietro



Roberto Nicolò



Giuseppe Vitaletti



27 Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi ex ENAOLI, ex GESCAL, asili nido, fondi di rotazione, fondi paritetici interprofessionali nazionali e Fondo nazionale per le politiche migratorie

Relazione al Conto Consuntivo 2012

La gestione in esame concerne i movimenti economico-finanziari relativi alla riscossione ed al successivo trasferimento allo Stato dei contributi ex ENAOLI, ex GESCAL, asili nido, Fondi di rotazione, Fondo per la formazione professionale e Fondo nazionale per le politiche migratorie, i quali sono evidenziati in distinti conti consuntivi¹. I risultati della Gestione al termine dell'esercizio 2012 sono riepilogati nel prospetto seguente:

Descrizione	Consuntivo	Consuntivo	Variazioni	
	2012	2011	assolute	%
	in migliaia di euro			
EX ENAOLI				
Valore della produzione	107	125	-18	-14,40%
Costo della produzione	-178	-559	381	-68,16%
Differenza	-71	-434	363	-83,64%
Proventi e oneri finanziari	0	0	0	0,00%
Proventi e oneri straordinari	71	434	-363	-83,64%
Risultato d'esercizio	0	0	0	0,00%
EX GESCAL				
Valore della produzione	422	-288	710	---
Costo della produzione	-819	-2.537	1.718	-67,72%
Differenza	-397	-2.825	2.428	-85,95%
Proventi e oneri finanziari	0	0	0	0,00%
Proventi e oneri straordinari	397	2.826	-2.429	-85,95%
Imposte di esercizio	0	-1	1	---
Risultato d'esercizio	0	0	0	0,00%
ASILI NIDO				
Valore della produzione	121	438	-317	-72,37%
Costo della produzione	-119	-438	319	-72,83%
Differenza	2	0	2	---
Proventi e oneri finanziari	-2	0	-2	---
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	0,00%
Risultato d'esercizio	0	0	0	0,00%
FONDO PER LE POLITICHE MIGRATORIE				
Valore della produzione	672	856	-184	-21,50%
Costo della produzione	-668	-852	184	-21,60%
Differenza	4	4	0	0,00%
Proventi e oneri finanziari	0	0	0	0,00%
Proventi e oneri straordinari	-2	-2	0	0,00%
Imposte di esercizio	-2	-2	0	0,00%
Risultato d'esercizio	0	0	0	0,00%
FONDI DI ROTAZIONE				
Valore della produzione	888.777	847.143	41.634	4,91%
Costo della produzione	-888.688	-847.034	-41.654	4,92%
Differenza	89	109	-20	-18,35%
Proventi e oneri finanziari	0	0	0	0,00%
Proventi e oneri straordinari	-32	-20	-12	60,00%
Imposte di esercizio	-57	-89	32	-35,96%
Risultato d'esercizio	0	0	0	0,00%

1 - Si evidenzia che per il preventivo 2012 l'Amministrazione non ha predisposto i bilanci relativi alla riscossione dei contributi dell'Ex Enaoli, dell'ex Gescal e degli Asili Nido, per mancanza di previsione di entrate e di uscite tenuto conto che l'obbligo al versamento di tali contribuzioni, come riportato nell'allegata evoluzione normativa, è cessato negli anni 1998 e 1999.

Si ricorda che l'art. 48 della legge n. 289/2002 (legge finanziaria 2003) ha modificato l'art. 118 della legge n. 388/2000, fissando l'adesione ai Fondi paritetici interprofessionali entro il 30 giugno 2003 (e successivamente con effetto dal 30 giugno di ciascun anno) e dando all'INPS il compito di disciplinare le modalità dell'adesione e del relativo trasferimento delle risorse ai Fondi. Tale norma ha trovato attuazione a partire dal 1 gennaio 2004.

Peraltro, l'articolo 1, comma 151, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005), nel ridisciplinare le modalità di versamento all'INPS e di trasferimento ai Fondi interprofessionali del contributo integrativo (di cui all'art. 25 della legge n. 845/1978), ha lasciato inalterate le disposizioni dell'art. 66, comma 2, secondo periodo della legge n. 144/1999 (destinazione al Fondo di rotazione per la formazione professionale ex art. 25, della legge n. 845/1978, di una quota pari a € 103.291.380,00 del gettito contributivo di pertinenza del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie).

Per quanto attiene alla **Gestione per la riscossione dei contributi ex ENAOLI, ex GESCAL e per gli asili nido, al Fondo per le politiche migratorie ed al Fondo per la formazione professionale:**

GESTIONE ECONOMICA

Valore della produzione

Tale posta riguarda quasi esclusivamente le Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti per 1.252 mgl/€ con un decremento di 547 mgl/€ (-30,4%) rispetto al 2011.

Costo della produzione

Tale voce è interessata dai Trasferimenti passivi per 700 mgl/€ (902 mgl/€ nel 2011) quasi completamente relative alle somme da trasferire allo Stato per il finanziamento del Fondo nazionale per le politiche migratorie, dalla Svalutazione dei crediti contributivi per 1.003 mgl/€ (3.401 mgl/€ nel 2011) oltre che dalle Spese di amministrazione² per 78 mgl/€ (82 mgl/€ nel 2011).

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale a pareggio di 136.990 mgl/€. Si evidenziano le seguenti componenti:

² - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

Attivo➤ *Attivo Circolante*

Tale posta pari a 136.990 mgli/€, è composta in larga parte dal Credito in c/c con l'INPS per 130.531 mgli/€ (130.475 mgli/€ nel 2011), il quale rappresenta la disponibilità finanziaria della Gestione.

Si evidenziano anche i Crediti verso la GIAS per 1.795 mgli/€ (stesso dato del 2011).

Passivo➤ *Debiti*

Tale voce è riferibile quasi esclusivamente ai Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici per 119.935 mgli/€, a fronte dei trasferimenti passivi allo Stato, parzialmente compensati dalla Perdita derivante dall'insussistenza dei residui passivi.

Si evidenziano anche i Debiti per oneri derivanti dalla cessione di crediti contributivi per 17.007 mgli/€ (stesso dato del 2011).

Riguardo, invece, alla gestione relativa al **Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie**, al **Fondo di rotazione di cui all'articolo 25 della legge 845/1978** e ai **Fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua di cui all'art. 118 della legge n. 388/2000**, la situazione è la seguente:

GESTIONE ECONOMICA**Valore della produzione**

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*
Nell'ambito di tale posta si evidenzia la somma di 885.844 mgli/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, con un aumento di 41.740 mgli/€ (+4,9%) rispetto al consuntivo 2011. Tale gettito viene ripartito come segue:

- 153 mln/€ (171 mln/€ nel 2011) al Fondo di rotazione per le politiche comunitarie di cui all'art. 5 della Legge n. 183/1987 (aliquota 0,20%) dovuto dalle aziende non aderenti ai fondi paritetici interprofessionali nazionali;
- 76 mln/€ (85 mln/€ nel 2011) al Fondo di rotazione di cui all'art. 25 della Legge n. 845/1978 (aliquota 0,10%) dovuto dalle aziende non aderenti ai fondi paritetici interprofessionali nazionali;
- 657 mln/€ (588 mln/€ nel 2011) ai Fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua (aliquota 0,30%) dovuto dalle aziende aderenti ai Fondi stessi.

➤ **Altri ricavi e Proventi**

Tale posta è interessata quasi esclusivamente dai Trasferimenti da altre gestioni dell'INPS per 1.861 mgl/€ (dato pressoché invariato rispetto all'anno precedente) e riguarda la copertura a carico della GIAS delle riduzioni dei contributi stabilite dalle seguenti disposizioni normative:

- ✓ art. 1, comma 2, del D.L. n. 338/1989;
- ✓ art. 3, commi 1 e 2, del D.L. n. 318/1996;
- ✓ art. 23 della legge n. 196/1997;
- ✓ art. 13, comma 4 legge n. 57/2001.

Costo della produzione

Iscritta in bilancio per 888.776 mgl/€, tale voce afferisce in larga parte ai Trasferimenti passivi per 860.031 mln/€ (+31.845 mgl/€ rispetto al 2011) a favore dello Stato per il finanziamento dei Fondi di rotazione in esame, che riguardano principalmente i seguenti ambiti:

- 176 mln/€ (36 mln/€ nel 2011) al Fondo di rotazione di cui all'art. 25 della L. 845/1978;
- 36 mln/€ (60 mln/€ nel 2011) al Fondo di rotazione per le politiche comunitarie di cui all'art. 5 della L. 183/1987;
- 648 mln/€ (582 mln/€ nel 2011) ai Fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua (aliquota 0,30%).

Si osserva, inoltre, la somma di 25.794 mgl/€ degli Ammortamenti e svalutazioni che riguarda l'assegnazione al relativo Fondo in base alla quota presunta di irrecuperabilità maturata nell'anno e l'ammontare di 2.692 mgl/€ delle Spese di amministrazione³ (-387 mgl/€ rispetto al 2011).

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale a pareggio di 418.104 mgl/€. Si evidenziano le seguenti componenti:

Attivo

➤ **Attivo Circolante**

Tale voce, pari a complessivi 418.104 mgl/€, è composta dalle Disponibilità liquide ed in particolare dal Credito in c/c con l'INPS per 274.405 mgl/€ (-14.135 mgl/€ rispetto al 2011), nonché dai Residui Attivi, tra i quali i Crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti per 284.822 mln/€ (iscritti in bilancio per 143.457 mgl/€ al netto del relativo Fondo svalutazione).

3 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

Passivo➤ *Debiti- Residui Passivi*

Tale voce pari a 418.104 mgl/€ riguarda principalmente i trasferimenti passivi ed in particolare le somme dovute a fronte di contributi accertati e non versati entro il termine dell'esercizio a favore dei fondi di rotazione (172.950 mgl/€) e dei fondi paritetici interprofessionali (234.027 mgl/€).

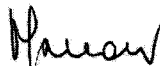
A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il Collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Daniela Carlà



Paolo Marcarelli



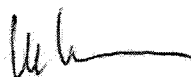
Antonino Galloni



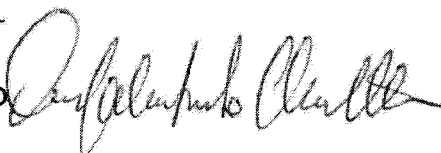
Silvia Genovese



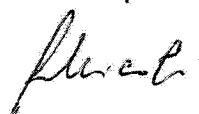
Mariano Martone



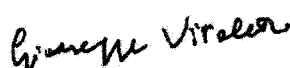
Giuseppe Umberto Mastropietro



Roberto Nicolò



Giuseppe Vitaletti



28 Gestione per la riscossione dei contributi per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale da destinare allo Stato già di pertinenza delle Regioni e Province autonome

Relazione al Conto Consuntivo 2012

Nella presente Gestione vengono evidenziati i contributi e le relative somme aggiuntive, accertati per periodi pregressi, per le prestazioni del S.S.N., di cui all'art. 31 della legge n. 41 del 28/2/1986, già di pertinenza delle Regioni e Province autonome, da destinare allo Stato.

GESTIONE ECONOMICA

Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*
Iscritta in bilancio per -71.649 mgl/€, tale voce è costituita dalla somma algebrica di +2.038 mgl/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (con una flessione di 297 mgl/€, -12,7% rispetto al consuntivo 2011), e da -73.687 mgl/€ a titolo di Poste correttive e compensative di entrate correnti attinenti a rimborsi di contributi indebiti.
- *Altri ricavi e proventi*
Tale posta è riferibile esclusivamente alle Entrate non classificabili in altre voci ed in misura rilevante a sanzioni civili, amministrative multe e ammende (2.645 mgl/€).

Costo della produzione

- *Ammortamenti e svalutazioni*
Nell'ambito di tale voce si evidenzia la Svalutazione crediti contributivi per 20.635 mgl/€ (-37.934 mgl/€ rispetto all'anno precedente) a seguito dell'applicazione delle percentuali previste nella determinazione del Direttore generale n. 38 del 26 giugno 2013, senza che ciò comporti nessuna modifica nei rapporti finanziari con lo Stato, in quanto questi sono regolati sulla base delle somme realmente riscosse.